

Tania Mattei ha scritto

Ora vi racconto come ho letto il libro "In tutti i respiri che ti ho preso":

"Era appoggiato sul comodino l'ho preso, l'ho aperto, l'ho sfogliato. Ho letto la quarta copertina , i ringraziamenti e la vita dell'autore, mi sono stesa sul letto ed ho iniziato a leggere. Mi ha subito preso, ne ho letto circa metà senza muovermi, avevo il braccio completamente intorpidito, mi sono alzata ,l'ho chiuso pensando che l'avrei finito il giorno seguente. Era una giornata di sole , ma faceva ancora freddo. Subito dopo mangiato mi è venuta voglia di leggere ancora, la curiosità era troppa. ... Sono uscita con il libro in mano mi sono seduta su una sedia di plastica e ho continuato la mia lettura. Dopo un po' ho appoggiato le gambe alla ringhiera di ferro, il sole era stato coperto da una nuvola e il vento si faceva sempre più fastidioso. Ho continuato a leggere a commuovermi e a ridere scorrendo la vita dei personaggi.Finito il romanzo, mi sono accorta di avere i piedi freddi e addormentati le mani rosse e il naso completamente ghiacciato,ero tornata alla realtà" grazie mille Alessio. Leggetelo!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!

Sara Ester Taurino ha scritto:

Chi ti conosce ed ha già letto di te non si aspetterebbe altro che GRANDI EMOZIONI e così è stato!!! Dire che è un bellissimo romanzo è dir poco, un'altalena tra tanta commozione e riflessione!!!

"Così è adesso e così rimarrà per tutto il tempo necessario, perchè non c'è malinconia, nè abbandono, ma solo nutrimento, in TUTTI I RESPIRI CHE TI HO PRESO."

Marisa Palmieri ha scritto:

Quando ho preso il libro in mano ho cominciato a sfogliarlo...già dalle prime pagine ha cominciato a prendermi...l ho letto tutto d' un fiato...in una sola serata....questo romanzo è ricco di grandi emozioni e di una grande storia che nn dovrebbe essere mai dimenticata...un passato di tutti noi che qlc tenta sempre di rimuovere....ma che è giusto ricordare per evitare di ripetere gli stessi errori...anche se l argomento nn è dei più facili da trattare è stato portato avanti in modo a dir poco eccellente...la storia d' amore è un di qll storie che chiunque vorrebbe vivere...apparte qlc errore di stampa il libro è eccezionale nell esposizione e nella storia. Consiglio a tutti la lettura, sia perchè racconta di un passato storico importante che nessuno dovrebbe ignorare, sia per la grande storia d' amore raccontata...queste due cose insieme a me personalmente hanno regalato moltissime emozioni e m hanno fatto riflettere su cosa l uomo sia in grado di fare di bello e di brutto...BELLISSIMO!!!Vi auguro buona lettura!!!

Andrea Spadoni ha scritto:

Un romanzo favoloso da leggere tutto d'un fiato...non lascia trasparire niente su ciò che deve accadere...belli i flash back, servono a dar maggiori informazioni al lettore, bello veramente.

Peccato solo che sia così corto...ma forse è proprio la sua forza....

Grazie Alessio, pochi libri mi hanno coinvolto così tanto fino alla fine....al prossimo libro, ciao a tutti.

Francesca Ceccarelli ha scritto:

Un BELLISSIMO libro. Dal primo momento che lo leggi non smetteresti più fino alla fine.....per poi rileggerlo...per le grandi EMOZIONI che da.....come già ti avevo detto,ancora prima di leggerlo:"SARA' UN SUCCESSO!".....e credimi che così sarà!!!!baci Francesca

Cristina Gabrielli ha scritto:

alle 13.26 del 27 marzo 2009

bè che dire di questo romanzo.....è stato in grado di emozionare, far riflettere, ed è riuscito a far capire quanto avvolte l'amore riesce ad andare oltre se questo amore è davvero molto forte.....chi ti conosce vede in questo romanzo una parte di te...sei riuscito a stupirmi anche questa volta....per me leggere questo romanzo è stato come vedere già il suo film...riuscivo a vedere perfettamente e nitide le immagini delle scene descritte.....e certi argomenti che hai toccato di quel passato che sarà difficile da dimenticare, mi hanno toccato il cuore riuscendo a farmi riflettere.....sei fantastico ale ti auguro e mi auguro di poter leggere il prossimo perché so già che mi appassionerà di più!!!!sei il mio scrittore visto che per ora ho letto solo libri tuoi!!!!!!!!!!!!un bacio cry

Valeria Perfetti (Università Di Parma) ha scritto:

Dire bellissimo mi sembra scontato....travolgente, sconvolgente ti lascia qualcosa dentro.....alla fine e' un po' la storia di tutti noi sempre alla ricerca della felicità'...e come dice Oregon devi cercare la tua strada, la tua felicità'altrimenti che senso avrebbe vivere?

Cristina Loiola ha scritto:

Ho finito il libro... è stato davvero emozionante leggerlo , sei riuscito a farmi iniziare e finire in breve tempo un libro!!! Ero davvero curiosa di sapere il finale... complimenti!!, ti auguro che sia il primo di una lunga serie.

Giovanna Di Nuzzo:

Fin dall'inizio mi sembrava di essere veramente lì, mi sembrava di vedere la spiaggia, sentire la musica..... mi sembrava di leggere quelle lettere. Che è un bel libro te l'hanno detto tutti, quindi saltiamo questa parte, ti dico quello che è stato per me. E' stato appassionante, romantico, tragico, malinconico a volte drammatico, ma sempre coinvolgente, ed è questo che si richiede ad un libro... bravo ci sei riuscito, sei riuscito a fare tutto ciò che hai sempre sognato.

Giorgia Tedeschi ha scritto:

Cosa dire di questo libro? si legge velocemente e ti lascia addosso una piacevole sensazione....la speranza di essere una Annabelle almeno una volta per qualcuno....

Il commento di mia Mamma che lo ha trovato sul mio comodino ed in pochi giorni lo ha letto: Veramente bello!!!! e chi se lo aspettava??!!!!

Nicola Galligani ha scritto:

Innanzitutto congratulazioni per l'uscita del tuo libro, e poi semplicemente "complimenti". L'ho preso più che altro per curiosità', ma dopo averlo finito, posso affermare di aver letto veramente un altro bel libro. Adesso non resta altro da fare che aspettare il prossimo, sperando che sia ancora meglio del primo.

Jonathan Lazzini ha scritto:

Il libro mi è piaciuto molto anche se il finale mi ha lasciato un po' perplesso come ti ho già detto di persona perché finisce troppo presto, forse è un bene, forse un male.

Comunque devi sapere che il tuo è il secondo libro che ho letto nella vita quindi vuol dire che mi ha preso.
ciao a presto, Jonathan.

Alessandro Ghironi, Leader e Cantante del gruppo musicale FERMOPOSTA ha scritto:

"...Si fermò per prendere fiato. Piangeva. Le lacrime gli rigavano la faccia distrutta dagli anni e dalla fatica di vivere." non so perché, ma vorrei iniziare il mio commento sul libro di Alessio Biagi "In tutti i respiri che ti ho preso" con questa frase che per bravura della penna che l'ha scritta e la descrizione del momento, mi ha fatto pensare molto a una vita fatta di sofferenza, momenti belli, sacrifici, per avere solo uno spazio in un lampo della storia. All'inizio la lettura del romanzo non è stata appassionante, man mano riesce a coinvolgere il lettore portandolo alla fine con vari colpi di scena, nuove finestre e la voglia di un finale da vero romanzo. La forza del libro si ha soprattutto nella descrizione del particolare in ogni ambientazione e cambio di scena. Ogni rappresentazione riesce a immedesimare il lettore portandolo nel luogo, assaporando i profumi, le tensioni, gli stati d'animo e gustando la scenografia del momento vissuto. Belli i flash back, ma penso siano un'arma a doppio taglio che portano i meno attenti a perdere in alcuni casi il filo logico e a non capire il significato del libro. Indiscreto e troppo evidenziate a mio parere il momento delle lettere dal campo di concentramento che portano ad aspettarsi un finale teatrale delle stesse per l'importanza data. Forte e commovente invece la lettera dell'amica cantante che porta l'autore a esaltare questo lato del libro e sicuramente anche della sua vita privata. La struttura del libro è legata da una musica di sottofondo chiamato blues, documentata e ben organizzata nella sua descrizione. Questo colore blu, viene comunemente associato alla sofferenza, alla tristezza, alla malinconia delle varie vicende ed è tipico delle strade di New Orleans, dove la colonna sonora la si sospetta subito. Molto evidente il fondamento con cui l'autore evidenzia l'amicizia vera tra il personaggio principale e gli altri protagonisti. Ritengo che il tema si identifica in questo, nella sua importanza e l'aiuto che può dare. Come l'amore e un sorriso, l'amicizia non la si può comprare, nè prestare, nè rubare, poiché essa ha valore solo nell'istante in cui si offre, ma arricchisce chi la riceve e non impoverisce chi la dona.

Arianna Ghironi ha scritto:

Dopo un'inizio non troppo coinvolgente (per quanto mi riguarda) mi sono ricreduta scoprendo un'intreccio lineare dove si sviluppa una buona armonia del racconto dove si trova tutto quello che serve al lettore per immedesimarsi nel personaggio e far vivere nella propria mente il libro, il racconto dettagliato dei paesaggi delle persone e delle sensazioni anche se a volte i flash back mi facevano perdere il filo del racconto era come se non volessi staccarmi dal personaggio e andare avanti velocemente a scoprire come sarebbe finito.

Emiliano Fazzi ha scritto:

Che dire...ho finito di leggere il libro e mi ha fatto una grandissima impressione, un libro che racconta la storia di una persona scaraventata in un attimo in un mondo totalmente lontano dal suo che gli regalerà gioie sofferenze e soprattutto amori ed amicizie, veramente complimenti Alessio. Devo confessare che non sono un grande amante della lettura ma sono riuscito

a leggere questo libro in modo appassionato, quindi faccio un ulteriore plauso ad Alessio... e ora aspettiamo il prossimo!!!

Marina Motta ha scritto:

ho letto il libro in un soffio...in meno di due giorni ma solo perchè mi ha appassionato molto. Una storia ricca di emozioni e di sentimenti. Sei riuscito a dare all'amicizia quell'importanza che solo in pochi riescono ad esprimere. Spesso si è fratelli anche se non si è nati dagli stessi genitori!! Continua così.

Vanessa Sara Lorieri ha scritto:

...mi è capitato di leggere questo libro su consiglio di una persona che poi non lo aveva ancora letto...ma ora lo sta leggendo.. sono rimasta semplicemente folgorata dalla storia dal modo di scrivere che quando leggi ti sembra di essere là su quella spiaggia in normandia in mezzo a tutto quel sangue ...e poi dopo sulla sponda del missisipi quando l'aria diventa immobile che ti manca il respiro e in sottofondo il blues della chitarra di Madison e quella struggente melanconia che poi ti riporta in Francia sulle labbra di Annabelle...un romanzo crudo ma dolce insieme dove la morte si mischia con la vita che quasi riesci a sentirne l'odore ...credo di essermi innamorata di questa storia come non succedeva ormai da tanto tempo e sono convinta che Alessio sia capace di dare nuove emozioni continuando a scrivere e regalarci tracce di pura vita come in tutti i respiri che ti ho preso.

Giulia Opretti ha scritto:

Il racconto parte bene, piu' leggi e piu' riesci a entrare nella storia, a sentirti partecipe e a sentire i sentimenti, le sensazioni e perfino gli odori e le atmosfere descritte. La fine e' commovente ed emozionante! Complimenti, continua così! Ps mia mamma si aggiunge ai complimenti!

Serena Pierini ha scritto:

L'ho finito ... mi devo ancora riprendere!piango e sorrido ho voluto scegliere io il giorno della fine ... nn la desideravo... avrei voluto nn finisse mai. con la punta delle dita hai toccato la mia anima.mi hai fatto sentire l'acqua fredda del fiume.. ho visto la madre con scarpe nuove correre davanti a me... ho sentito il silenzio la ... Visualizza altrosofferenza il dolore l'angoscia la passione degli odori i sentimenti sfociare nelle mie vene ho amato questo romanzo come una sorgente ama la vita e lo custodirò per sempre nel mio cuore..... grazie mille Ale.

Gioia Prospero ha scritto:

trovato il mio Angolo di pace ho gettato la testa nella lettura.....qui ho scoperto un romanzo lontano dalle storie ,dalle tematiche attuali...molto simile per certe aspetti ad una descrizione storica ...con spiccate introspezioni dei personaggi...non sempre è facile accostare realtà storica e invenzione.

In questo difficile accostamento ogni individuo può lasciarsi guidare dalla propria personale inclinazione per il reale o per la fantasia.....c'è spazio per ogni predisposizione... nel susseguirsi del racconto la continua attività di reminescenza del "protagonista" e di altri personaggi interrompe la fluidità così come le precisazioni storiche spezzano il racconto...allontanando il lettore dalla centralità del tema e dalle sue stesse sensazioni... ma devo dire che nonostante questo mi è stato possibile scivolare nel turbinio delle sensazioni identificandomi talvolta con l'uno

talvolta con l'altro personaggio rimanendo agganciato allo spirito generale del libro....più volte mi sono chiesta cosa può avere spinto un mio giovane coetaneo e amico a scrivere un libro tanto profondo e toccante soprattutto nella parte storica....negli avvenimenti altamente stressogeni come una guerra.....e credo che nella diversitànella parte più lontana da noi stessi possiamo dare il meglio di noi sforzandoci di non cadere mai nella banalità....un libro brillante..con un finale atteso...sperato e bramato da tutti credo...un libro serio e impegnato che lascia presagire molto su chi l'ha scritto ..su chi l'ha creato ..inventato nella parte più profonda di sé....e terminata la lettura resto in un alone di riecheggiamenti avendo ancora addosso le sensazioni del libro....grazie ale di tutte queste meravigliose emozioni.

Martina Antonioli ha scritto:

Libro bellissimo... pagina dopo pagina ho provato emozioni e sensazioni diverse... facendomi scendere anche qualche lacrima... attendo con ansia il prossimo libro che sarà di sicuro bello come questo... Complimentiiiiiii....

Shalli Isa (Italy) ha scritto:

Le persone che amiamo le teniamo sempre con noi, nel nostro cuore. Che nome dai alla tua felicità? Dov'è? Con chi è? La felicità la dobbiamo rincorrere, catturare e fare nostra ad ogni costo. Fa quello che devi fare.. ma fallo adesso..... IN TUTTI I RESPIRI CHE TI HO PRESO....

Valeria Antonioli ha scritto:

"...la mia più grande felicità sta nella consapevolezza di aver avuto in qualche modo un'altra opportunità..." Tante frasi, tutte vere nelle quali ognuno si può confrontare...un libro che si legge tutto d'un fiato...un libro che mischia la vita con la morte, la paura con il coraggio...un libro che parla di amicizia, di tenerezza, di amore...un libro vero e una storia che non dimenticherò molto facilmente....

Sara Ferrari ha scritto:

...e credo che il titolo del libro sia perfetto; sia per racchiudere i concetti base del libro stesso ma soprattutto per esprimere quello che le persone dopo averlo letto vorrebbero far capire a chi ancora non lo ha fatto... Grazie Ale!

Agnese Macchiarini ha scritto:

finito....mi è piaciuto! il racconto coinvolge andando avanti nella lettura...bellissime le descrizioni di alcune sensazioni e dei paesaggi (sembra di vederli realmente). Unico neo i flash back alcune volte mi hanno portato a rileggere delle parti..... ho notato qualche errore di stampa di troppo. Comunque complimenti!

Alessandra D'Accardi (Italy) ha scritto:

Bene, ho finito di leggere il tuo libro. Commento? sicuramente positivo, m'è piaciuto perché hai saputo dar vita ai diversi personaggi ognuno caratterizzato da un carattere ben differenziato. Ed è questo che più m'ha coinvolto nella lettura del libro ovvero lo svolgersi della vita di questi personaggi in uno sfondo storico ben conosciuto e che poteva rivelarsi monotono e vecchio perché usato già tante volte in tanti libri.

Elisa Ferrari ha scritto:

I miei occhi scorrevano tra le righe delle pagine. Frase brevi, dettagli curati, chiarezza linguistica senza l'uso di termini particolarmente forbiti (non per questo scadenti!) contribuivano a materializzare nella mia mente le immagini di ciò che veniva descritto. L'uso di frasi corte, di un linguaggio semplice comune, ... a volte duro, rispecchiano la realtà della guerra e fanno pensare a quanto in un attimo può cambiare (...se non finire...!) la VITA. Da spettatrice visionavo le sequenze della storia ambientata in anni lontani ma ancora attuali: la vita di un giovane ragazzo e della sua famiglia da una parte del mondo e nel continente opposto una guerra che si sta consumando.
Io...con le lacrime agli occhi... una grande emozione nel cuore ed un piacevole ricordo....

Sara Mussi ha scritto:

Un libro intenso, da leggere tutto di un fiato, di quelli destinati a diventare un best seller. Una storia di dolore e di amore, che a tratti mi ha fatto ridere e piangere...come la storia di Mike. Un grande lavoro di ricerca storica e musicale...e un modo di farti entrare le immagini dentro come una seconda pelle graz...ie a delle bellissime metafore..."un viso bello come un bacio sulla fronte e i capelli talmente ricci da essere una guerra combattuta e vinta". Il passaparola sta avendo un effetto domino impressionante!

Giulia Di Bella ha scritto:

"Deep down Louisiana close to New Orleans
Way back up in the woods among the evergreens
There stood a log cabin made of earth and wood
Where lived a country boy named Johnny B. Goode
Who never ever learned to read or write so well
But he could play the guitar just like a ringing a bell"
C.Berry

Le note di questa canzone mi ri...suonavano nella testa continuamente mentre andavo avanti nella lettura del romanzo. I veri personaggi Will, Madison e Oregon mi ricordavano per un qualche motivo un ragazzo che, proprio come Johnny B. Goode di C. Berry, viene dal profondo sud degli USA e pur vivendo in una realtà inimmaginabile cerca di realizzare un sogno. Ho letto questo romanzo in periodo particolare della mia vita e ho capito che nonostante tutto ciò che di ingiusto che esiste a questo mondo, nonostante la guerra, il dolore, la merda che ci circonda è sempre possibile ritrovare dentro di noi una piccola speranza per andare avanti e dare un senso alla nostra vita. Può sembrare buffo come un libro incida, a volte, sulla vita reale di coloro che leggono, ma a me questo romanzo ha lasciato un segno, mi ha aiutato a prendere una decisione sulla mia vita e su come voglio andare avanti. Grazie Alessio. Complimenti ancora, continua a seguire il tuo sogno te lo auguro tantissimo!

Patrizia Manetta ha scritto:

"in tutti i respiri che ti ho preso "un'espressione insolita per descrivere da cosa può essere a volte alimentato l'amore che si prova per qualcuno.il libro mi è piaciuto molto....complimenti Alessio,complimenti per la sensibilità mostrata e la capacità di trasmettere in maniera semplice e diretta i sentimenti , ...le paure ,le fragilità e al tempo stesso la grandezza dei tuoi personaggi. Un libro "interpretato " direi da personaggi comuni in cui è facile immedesimarsi ,riconoscersi e paragonarsi.....Una volta tanto si legge di un uomo che non ha timore di mettere a nudo le sue paure ,le sue fragilità è la sua insicurezza.....Un libro in cui le donne ancora una volta sono le protagoniste incontrastate di coraggio e determinazione ! Questa è la mia modestissima opinione ...posso dire di averlo letto ...diciamo in pochi respiri e anche quei pochi hai saputo catturarli tutti ! In bocca al lupo...

Elsa Mosti ha scritto:

Ciao Ale, scusa il ritardo... ma, come promesso, eccomi qua... è molto tempo che cerco le parole che siamo all'altezza di questo libro. Voglio essere sincera, l'inizio non mi ha entusiasmato ma sono andata avanti... e sono stata rapita... non riuscivo a staccarmi da quelle pagine... vedevo personaggi muoversi tra le r...ighe, come in un film... non volevo che finisse, avrei sentito la mancanza dei miei nuovi amici... le emozioni che ho

provato mi hanno sconvolto e mi hanno aperto il cuore... Grazie!
E ora non mi resta che consigliarlo a tutti e custodire gelosamente la mia copia!!!

Lucia Morelli ha scritto:

Il libro mi ha entusiasmato e pienamente coinvolto. La storia si dipana con scioltezza attraverso le vicende di personaggi semplici ma in grado di trascinarci nei loro sentimenti autentici. E' un puro concentrato di emozioni, diversissime tra loro ma così vere da catapultarci in una dimensione parallela...quella di Will e della suoi respiri... Grazie Alessio!

_____Martina Argilla ha scritto:

Girando l'ultima pagina di questo libro è stato come interrompere un lungo viaggio.

Un viaggio che vada oltre New Orleans o Grandcamp-Maisy.....

è stato un viaggio introspettivo.....

Sentir parlare Oregon nella parte finale è stato come riascoltare quella voce interiore che, credo, ognuno di noi abbia dentro e che cerca di... reprimere....

Mi sarebbe piaciuto se questa parte fosse stata analizzata ancora di più'....e magari avrei evitato il lieto

fine(ma questi sono solo "appunti" personalissimi dettati da un temperamento malinconico e pessimista)...

...sono pagine che coinvolgono, appassionano e fanno riflettere.....

I MIEI PIÙ SINCERI COMPLIMENTI.

Giacomo Della Pina ha scritto:

Sono rimasto veramente colpito e felicemente sorpreso.Devo farti i più sinceri complimenti,e' stata una lettura veramente piacevole che mi ha coinvolto da subito.Ho trovato anche molto bello l'alternarsi delle fasi della vita di Will,mi sembrava leggendo di vivere la storia come se fosse mia.

Continua a scrivere mi raccomando.

Laura Tognoni ha scritto:

Una storia destinata a vivere per molto nella mia anima : contenitore di tante saggezze , di tanti messaggi profondi che con estrema semplicità e facilità si sono fatti posto nel mio cuore ; ragioni evidenti che hanno preso forma solo con le tue parole : le rubo spesso per spiegare ciò che sento.

Un dolce girotondo di e...mozioni , conoscenze ed insegnamenti importanti raccontati con massima bravura e grande capacità di scrivere figure eleganti...

Grazie per questo bellissimo viaggio...

Laura Federico ha scritto:

"Dovevi guardarlo negli occhi per capire chi fosse. Proprio come te. Rabbia, malinconia, amore, ogni cosa gliela potevi leggere sul viso. Tutti lo amavamo"

Poesia...un libro che dà emozione, da rileggere ogni volta che si ha desiderio di autenticità .

Medici Lucrezia ha scritto:

Ale finalmente ti scrivo....il tuo libro devo dire che mi ha colpita molto, per i messaggi che trasmetteva, per il senso della vita e della morte, per i legami profondi che si creano nella vita con persone speciali. L'ultima pagina mi ha davvero risvegliata dai pensieri, dai dialoghi e dai ricordi del protagonista...tr...a tante frasi che mi sono rimaste in mente, una è questa "...la mia più grande felicità sta nella consapevolezza di aver avuto in qualche modo un'altra opportunità..."...davvero complimenti.

Paola Fazzi ha scritto:

Un libro davvero coinvolgente, che tiene legati a quelle pagine fino alla fine...Molte frasi davvero toccanti e che lasciano il tempo per riflettere, molti temi profondi affrontati con grande sensibilità..Dolcezza e tenerezza mischiate alla tragicità della vita, che regalano la voglia di sorridere e commuoversi..insiem...e ad un pò di tristezza quando nell'ultima pagina si realizza la fine di questa storia..che avrei desiderato continuasse ancora un pò!

Complimenti!!!

Nicola Trapassi ha scritto:

Grande difficoltà iniziale a delineare lo stile dello scrittore (con forse troppe parolacce e troppa ironia forzata).

Bellissima svolta invece dopo poche pagine dove il racconto diventa scorrevole e ben bilanciato.

Dallo sbarco in poi il libro inizia ad avvolgerti in curiosità, dubbi e supposizioni che ti tengono incollato alle pagine coinvolgendoti in prima persona!!

Consiglio a tutti la lettura di questo libro stando attenti a non farsi colpire da qualche pallottola!!!

Alessandra Cosci iniziato a mezzanotte.....era arrivato il momento e sono arrivata alla fine...dopo 3 ore..ho sorriso ho pianto.....ero lì..li vedevo ..sentivo il dolore e l'amore smisurato per l'amore per la vita per la famigliaè stato bellissimo.. ti ringrazio Alessio.....aspetto il prossimo:)

Elisa Marangon ha scritto:

Mi è piaciuto molto, è stato una sorpresa continua, un susseguirsi di emozioni che mi ha travolto esattamente come può fare un fiume in piena. Riuscivo ad immaginare ogni singola cosa descritta da Will, dalla spiaggia grigia tinta di rosso sangue di Omaha, alle labbra ...morbide di Annabelle, come se invece di leggere un libro stessi guardando un film. Mi piace come l'hai scritto e l'intensità che ci hai messo...nessuna delle frasi di questo libro è a caso, ma ha un significato particolare...

"..non c'è malinconia, né abbandono, ma solo nutrimento, in tutti i respiri che ti ho preso".

Marta Pacini ha scritto:

Ogni promessa è un debito e vedi...ho aperto la scatola! :) l'emozione di leggere un libro di cui si ha in un certo senso seguito i primi passi, anche se da lontano, è intensa e nuova... e per questo ti dico grazie... grazie dei colori, dei sapori e degli odori che vivono e popolano quelle pagine... grazie della musica che fa da sottofondo e accompagna le vite perse e ritrovate dei personaggi... grazie per la lacrima e il sorriso... grazie per le immagini che ti immergono nel sentimento... grazie per la passione con cui hai scritto il tuo primo romanzo.

Margherita Badiali ha scritto:

Ho cominciato a leggere questo romanzo solo spinto dal fatto che fossi uno scrittore di Massa e forse all'inizio non mi fidavo nemmeno tanto...invece piano piano, pagina dopo pagina volevo sapere come andava a finire...ho visto tutto come se fosse un film...avevo le immagini nitide davanti ai miei occhi! non me lo aspet...tavo bravo...mi sono commossa e mi sono divertita...continua a scrivere perchè penso che tu abbia tanto da dire...

Elisa Ferrari ha scritto:

I miei occhi scorrevano tra le righe delle pagine. Frase brevi, dettagli curati, chiarezza linguistica senza l'uso di termini particolarmente forbiti (non per questo scadenti!) contribuivano a materializzare nella mia mente le immagini di ciò che veniva descritto. L'uso di frasi corte, di un linguaggio semplice comune, ... a volte duro, rispecchiano la realtà della guerra e fanno pensare a quanto in un attimo può cambiare (...se non finire...!) la VITA. Da spettatrice visionavo le sequenze della storia ambientata in anni lontani ma ancora attuali: la vita di un giovane ragazzo e della sua famiglia da una parte del mondo e nel continente opposto una guerra che si sta consumando. Io...con le lacrime agli occhi... una grande emozione nel cuore ed un piacevole ricordo.....

Eleonora Francioni ha scritto:

Il libro è appassionante, coinvolgente e commovente. Nella sua semplicità l'autore riesce a raccontare il meglio e il peggio dell'essere umano, a ricreare con brevi pennellate intense il blues e il marcio di New Orleans, l'orrore e la pace della Normandia.

Alessio aspetto il prossimo!

Caterina Antola ha scritto:

Libro meraviglioso, è riuscito a coinvolgere i miei sensi e i miei sentimenti come pochi altri libri hanno fatto, l'odore del sangue misto alla sabbia, il profumo del vento, di un pasto caldo, il calore che solo una famiglia unita sa dare la forza delle sue braccia quando la bacia. Mi trovo a pensare se hanno avuto dei figli, se vivono ancora nella grande casa con le tende di un azzurro intenso che tanto ho immaginato mentre le pagine scorrevano veloci. È una cosa meravigliosa riuscire a credere reale ciò che reale non è. Grazie Alessio.

Alessandra Cosci ha scritto:

L'ho iniziato a mezzanotte perché era arrivato il momento e sono arrivata alla fine dopo 3 ore Ho sorriso, ho pianto. Ero lì e vedevo, sentivo il dolore e un amore smisurato per la vita, per la famiglia. È stato bellissimo. Ti ringrazio Alessio.....Aspetto il prossimo :)

Luisanna Fiorini ha scritto:

Devo dire che ho iniziato a leggere solo sulla spinta della curiosità. Ho conosciuto Alessio e mi son chiesta cosa avesse da dire. Quel che cercavo non lo ho trovato. Mi sono sorpresa a esplorare una sensorialità fatta di musica odori e sensazioni. Io ho vissuto i ricordi e le emozioni nel delta del fiume e sulle coste francesi, l'orrore e la liberazione. Blues. Blu tutto. Il colore della malinconia e della speranza con rassegnazione, quasi un ossimoro. Alessio conosce la musica, conosce il Blues nella sua essenza, conosce i ricordi di persone che hanno sofferto. Leggere è stato scoprire e vivere.

Ilaria Borghini ha scritto:

Un libro le cui pagine inizialmente catturano l'attenzione suscitando una timida curiosità, per poi trasportarti, in un secondo momento, in un "mondo" appassionante e travolgente. Un linguaggio semplice, giovanile ed a volte duro, che ti porta a vivere l'emozione racchiusa in ogni singola frase ed ogn